



Copia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 81 del 30-11-2020

Oggetto: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL REQUISITO DELLA REGOLARITA' TRIBUTARIA LOCALE.

L'anno duemilaventi il giorno trenta del mese di novembre alle ore 21:15, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito in video conferenza il Consiglio Comunale alla Prima convocazione in sessione Ordinaria seduta Pubblica.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti collegati in video conferenza ed assenti i seguenti Consiglieri:

VECCHI RICCARDO	P	CESCHINI MATTEO	P
CARTECHINI PAOLO	P	GIAMPAOLI GIULIANA	P
FLAMINI MARCO	P	PORFIRI MATTEO	P
SETTIMI STEFANIA	P	SERAFINI DANIELA	P
TORRESI MANOLA	P	GRASSETTI MATTEO	P
SILVESTRI MICHELE	P	CALIA FRANCESCO	P
PAZZELLI CESARINA	P	CALVIGIONI NELIA	P
VECCHIETTI MAURO	P	BERTINI PAOLO	P
BARTOLACCI FABIO	P		

PRESENTI n. 17

ASSENTI n. 0

Assiste dalla Sede comunale collegata in video conferenza il SEGRETARIO GENERALE STEFANIA BOLLI.

Assume la presidenza il Consigliere RICCARDO VECCHI nella sua qualità di PRESIDENTE

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Sigg.

STEFANIA SETTIMI

MICHELE SILVESTRI

GIULIANA GIAMPAOLI

ASSESSORATO
UFFICIO PROPONENTE FINANZE BILANCIO E PATRIMONIO

Registro proposte 73

DOCUMENTO ISTRUTTORIO
DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Premesso che:

- il Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n.58, ha previsto espressamente, all'art. 15-ter, che "Gli enti locali competenti al rilascio di licenze, autorizzazioni, concessioni e dei relativi rinnovi, alla ricezione di segnalazioni certificate di inizio attività, uniche o condizionate, concernenti attività commerciali o produttive possono disporre, con norma regolamentare, che il rilascio o il rinnovo e la permanenza in esercizio siano subordinati alla verifica della regolarità del pagamento dei tributi locali da parte dei soggetti richiedenti";

Considerato che la possibilità prevista per gli enti locali sopra richiamata costituisce uno strumento di deterrenza a supporto del contrasto all'evasione dei tributi locali, subordinando la possibilità di potere esercitare un attività economica o produttiva alla verifica della regolarità del pagamento dei tributi locali;

Ritenuto, quindi, opportuno approvare il regolamento riguardante la regolarità tributaria locale al fine di garantire il rispetto della legalità da parte dei cittadini ed evitare disparità di trattamento e vantaggi concorrenziali a soggetti inadempienti nei confronti dell'Amministrazione comunale, secondo il testo predisposto dal Settore Bilancio-Finanze-Patrimonio di questo Ente, che si ritiene meritevole di approvazione e che viene allegato alla presente deliberazione, formandone parte integrante e sostanziale;

Dato atto che la disciplina contenuta nell'allegato regolamento si sovrappone alle disposizioni normative di settore relative al controllo di altri tipi di irregolarità;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Dato atto che è del Consiglio comunale, in base all'art. 42 del d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, la competenza per l'approvazione dei regolamenti comunali;

PROPONE DI DELIBERARE

La premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione;

Di istituire il requisito della regolarità tributaria locale per le procedure amministrative di competenza del Comune ai sensi dell'art. 15-ter del predetto D.L. n. 34/2019 convertito dalla predetta L. n.58/2019, secondo le disposizioni contenute nell'allegato regolamento per la



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

disciplina del requisito della regolarità tributaria locale, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Di prendere atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti od indiretti sulla situazione economico/finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Di pubblicare il regolamento per la disciplina del requisito della regolarità tributaria locale allegato alla presente deliberazione sul sito web istituzionale del Comune di Corridonia;

Di incaricare i competenti uffici all'applicazione del presente regolamento;

Di trasmettere copia della presente delibera alla società comunale Corridonia Servizi s.r.l. unipersonale per gli adempimenti di competenza.

Il Responsabile del Procedimento
F.to Dott. Adalberto Marani

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL
REQUISITO DELLA REGOLARITA' TRIBUTARIA LOCALE.

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA , DI LEGITTIMITA' E CORRETTEZZA
AMMINISTRATIVA**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

espresso dal Responsabile del Settore ai sensi dell'art. 49, 1^ comma e 147 bis del T.U. delle
Leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Corridonia, li 19-11-2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to Dott. Adalberto Marani

Si attesta che l'allegata proposta di deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla
situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune..

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
FINANZIARIO
F.to Dott. Adalberto Marani

Risultano, inoltre, presenti collegati in video conferenza gli Assessori:
Pierantoni, Mazza, Andreozzi, Sagretti.

VERBALE DI SEDUTA



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

Il Presidente passa alla trattazione del punto 5 all'ordine del giorno ad oggetto "Approvazione del Regolamento per la disciplina del requisito della regolarità tributaria locale" e dà la parola al Vice Sindaco Manuele Pierantoni per l'illustrazione dell'argomento.

Il Vicesindaco illustra la proposta come di seguito: *"Una precisazione riguardo a prima, perché visto che si approfitta delle dichiarazioni di voto per fare gli interventi, quindi poi io non posso più intervenire naturalmente Però questo regolamento non è che è un regolamento nuovo, a parte che è una modifica e una integrazione del regolamento delle entrate tributarie comunali che è stato variato non so quante volte e mai sono state fatte tutte le commissioni o che, ma è proprio un adeguamento di legge, quindi non c'è nessun accanimento verso il contribuente da parte del Comune di Corridonia, è la legge che ho nominato che ha costretto il Comune di Corridonia ad adeguare il regolamento. Per quando riguarda invece la proposta che andiamo ad approvare, andiamo ad approvare un nuovo regolamento. Qui sì che è un nuovo regolamento, sempre a seguito di una legge che ha dato la possibilità al Comune di Corridonia di istituirlo, che praticamente istituisce appunto il requisito della regolarità tributaria locale, vincolando a questo il rilascio con il rinnovo di licenze, autorizzazioni e concessioni. È un regolamento naturalmente come quello precedente che riporta il parere sia del responsabile del servizio finanziario che dell'Organo di Revisione. Questo regolamento, come dicevo, è possibile a seguito del Decreto Legge 34 del 30 aprile 2019 e riteniamo -questo lo portiamo in approvazione e chiediamo il voto favorevole di tutti- che sia un valido strumento di deterrenza a supporto del contrasto all'evasione dei tributi locali comunali, in quanto subordina la possibilità di poter esercitare un'attività economica o produttiva alla verifica della regolarità dei tributi locali. Il fine è quello di garantire il rispetto della legalità da parte dei cittadini ed evitare disparità di trattamento e vantaggi concorrenziali a soggetti inadempienti nei confronti dell'Amministrazione. Grazie."*

Al termine dell'illustrazione, il Presidente dichiara aperto il dibattito per il quale si rinvia al resoconto della seduta;

Il resoconto stenotipico integrale risultante dalla trascrizione della registrazione sarà depositato in atti ed i relativi verbali saranno posti in approvazione nelle prossime sedute consiliari;

Il Consigliere Matteo Ceschini interviene come di seguito: *"La norma che è richiamata nel regolamento è giustissima, cioè è un po' tipo il concetto del DURC previdenziale nell'attività edile, cioè chi non ha in regola i conti con il Comune non può esercitare attività. Quindi l'Ufficio Finanziario trasmette al SUAP chi è moroso, il SUAP diffida al pagamento, poi c'è la sospensione e la revoca delle autorizzazioni. O chi vuole iniziare un'attività deve essere in regola con il pagamento dei tributi. È una norma giusta, perché applica dei principi di sana concorrenza tra i soggetti, perché sempre più assistiamo a fenomeni di ditte che aprono e chiudono nel giro di un anno, che non versano i tributi, non versano IVA, non versano tasse dei rifiuti e niente, però il problema che si incontra su questa cosa è legato a quanto detto prima: cioè se c'è un poverino, un bar piuttosto che un'impresa edile che ha delle aree edificabili e non riesce a pagare i tributi perché non ha magari la possibilità di accedere al credito, dobbiamo trovare il modo di far rateizzare il più a lungo i tributi. Questa norma è giusta, però in questo momento storico, introdotta, perché non è un obbligo, è una facoltà, non tutti i Comuni la stanno inducendo, è giusta però ripeto bisogna ... perché anche il discorso della fideiussione sopra 5.000 euro, cioè se uno non paga i tributi, non lo so, oggi una banca dà una fideiussione a fronte di una cauzione*

pari all'importo cauzionale, quindi se devo trovare una cauzione per 5.800 euro devo depositare in banca 5.800 euro e allora mi danno la fideiussione, a quel punto pago direttamente una e risolvo il problema. Quindi imporre una fideiussione a chi vuole rateizzare oggi è qualcosa di molto pesante, gravoso e spesso si mettono in difficoltà. Purtroppo oggi i cattivi pagatori non sono i professionisti, come dicevo prima, del non pagamento, ci incappano anche persone che probabilmente hanno subito la crisi. Certo, è vero anche che è prevista la possibilità in caso di pandemia di essere più larghi di manica, diciamo, però il problema secondo me è che in futuro difficilmente si riuscirà a fare un nesso certo tra effetti della pandemia ed effetti sui fatturati, quindi ripeto io mi asterrò, non voterò positive, perché sono convinto che sia una norma giusta ma in questo momento credo che possa fare più danni che effetti positive, ecco. Quindi mi asterrò sul voto. Grazie.".

Il Consigliere Grassetti interviene come di seguito: "Io volevo solo fare una precisazione. Visto che la norma sembra che sia facoltativa, che l'introduzione sembra che sia facoltativa, il dubbio è: se non tutti i Comuni la applicano, potrebbe ingenerare un effetto contrario, cioè nel senso se ho l'attività a Corridonia e arriva un provvedimento di sospensione dell'attività perché sono moroso, se ce l'ho in un Comune a dieci, trenta, cinquanta, sessanta chilometri potrei non esserlo. Questo comunque non dipende ovviamente da Corridonia, ci mancherebbe altro, era solo una osservazione che magari potrebbe portare a trovare un equilibrio per ... cioè, nel senso, quando individuo un soggetto moroso magari qui si parla di 90 giorni, cercare una sorta di periodo leggermente più lungo per trovare una soluzione con il contribuente moroso. Niente, era solo questo, una piccola precisazione.".

Il Vicesindaco replica come di seguito: "Io penso ci sia un equivoco. Anche quando Ceschini parla di nuovo della fideiussione, il regolamento che abbiamo discusso precedentemente, noi il discorso della fideiussione, della rateizzazione, della richiesta di documenti per accedere alla rateizzazione non lo abbiamo toccato, è il regolamento di 10 anni fa, penso. Ogni anno è stato riproposto con variazioni, ma quegli articoli sono sempre gli stessi. La parte che abbiamo toccato del regolamento precedente è solo quella imposta dalla legge, capito? Non è che abbiamo imposto noi adesso la fideiussione, è sempre stato così quell'articolo. Per quanto riguarda invece questo regolamento. Io onestamente insieme a tutta la maggioranza ci siamo confrontati, lo riteniamo un regolamento, lo ha ammesso Ceschini stesso, da fare assolutamente per un fatto di -l'ho detto prima- deterrenza... di contrasto contro l'evasione, ma poi il problema è questo, che chi non ha pagato le tasse non è che non ha pagato le tasse per la pandemia, gli avvisi di accertamento che arrivano adesso è per chi non ha pagato le tasse due o tre anni fa, cioè non è che arriva adesso per la pandemia, per chi sta in crisi, perché chi sta in crisi le tasse... adesso c'è la sospensione, chi ha una riduzione del fatturato le proroga, non è per la situazione di adesso che non paga le tasse, è perché non le ha pagate in passato. Quindi le tasse devono essere pagate penso, questo penso che è un principio fondamentale, dopo certo ci sta forse chi ha opinioni diverse, però secondo noi le tasse devono essere pagate perché da quelle tasse il Comune tra l'altro dà i servizi che dà. E chi non le paga naturalmente fa concorrenza sleale a chi le paga. Adesso uno perché ha pure paura e che non viene a fare un'attività produttiva perché non ha pagato prima le tasse e va ad aprire l'attività produttiva nel Comune vicino, beh ragazzi io rimango un po' allibito da queste situazioni, pensavo che questo regolamento passasse all'unanimità perché lo ritenevo veramente fondato su principi fondamentali, però mi sembra di aver capito che così non è, non ci sono problemi, ognuno fa le sue scelte. Grazie.".

Il Consigliere Calvigioni rende la propria dichiarazione di voto come di seguito: "Prima io avevo scritto replica o dichiarazione di voto,



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

non voglio per carità essere indisciplinata. Comunque ribadisco che i regolamenti vanno, anche se sono novità, sempre messi in discussione con tutti i consiglieri comunali e per questo, come abbiamo detto, non c'è stata questa discussione, pertanto approfitto anche per dire che ritengo giusto che vengano pagate le tasse da tutti, però si poteva trovare delle soluzioni molto migliori ed io mi astengo, il Gruppo Vivere Corridonia si astiene. Così ho fatto anche la dichiarazione di voto."

Il Consigliere Giampaoli rende la propria dichiarazione di voto: "Io mi sono ritrovata moltissimo nelle parole che ha detto il capogruppo Ceschini, perché se è sacrosanto il principio che tutti devono pagare le tasse, questo è sacrosanto, però è anche vero che per esempio quello di cui parlava l'assessore Pierantoni, cioè il fatto che -mi riferisco ad anni prima- era una situazione su cui magari si poteva intervenire anche prima, perché da come viviamo tutti gli anni quando si fanno i vari rendiconti etc. la percentuale per esempio sui tributi, quelli che vengono riscossi, sono inferiori. Poi assessore se mi fa così con la testa, magari per me può anche rispondere, però volevo dire, è vero che il momento non è il momento ideale. E se è vero, ed io mi fido di quello che dice il mio capogruppo, se è vero che non è un obbligo introdurlo in questo momento, ritengo che fosse necessario discuterlo prima e applicarlo in un momento diverso. Quindi per questo motivo anch'io mi asterrò della votazione. ".

Non essendovi altri interventi il Presidente del Consiglio Comunale pone a votazione la proposta di deliberazione;

Effettuata la votazione per appello nominale così come stabilito nel decreto del Presidente del Consiglio Comunale del 19.10.2020, resa nei modi e nelle forme di legge con il seguente risultato proclamato dal presidente con l'assistenza degli scrutatori:

Consiglieri presenti: n. 17 (Cartechini, Vecchi, Flamini, Settimi, Torresi, Silvestri, Pazzelli, Vecchietti, Bartolacci, Giampaoli, Ceschini, Porfiri, Serafini, Grassetti, Calia, Calvigioni e Bertini)

Consiglieri votanti n. 9

Consiglieri astenuti: n. 8 (Giampaoli, Ceschini, Porfiri, Serafini, Grassetti, Calia, Calvigioni e Bertini);

Voti favorevoli: n.9 (Cartechini, Vecchi, Flamini, Settimi, Torresi, Silvestri, Pazzelli, Vecchietti, Bartolacci)

Voti contrari: n. 0;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il sopra riportato documento istruttorio;

Acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio interessato secondo quanto disposto dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 267/2000;

Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

DI APPROVARE LA PROPOSTA AVENTE AD OGGETTO: "APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL REQUISITO DELLA REGOLARITA' TRIBUTARIA LOCALE".



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to RICCARDO VECCHI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to STEFANIA BOLLI

E' copia conforme all'originale.

Corridonia lì, 28-12-2020

IL SEGRETARIO GENERALE
STEFANIA BOLLI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line nel sito istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 28-12-2020
Corridonia lì 28-12-2020

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to STEFANIA BOLLI

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 08-01-2021 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma III, del T.U. – D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to STEFANIA BOLLI